



## I testi

### *Diliges Dominum*

Diliges Dominum Deum tuum  
ex toto corde tuo  
et in tota anima tua  
et in tota mente tua;  
diliges proximum tuum sicut te ipsum.

### *Christe qui lux es et dies*

Christe qui lux es et dies,  
noctis tenebras detegis,  
lucisque lumen crederis,  
lumen beatum praedicans.

Precamur, sancte Domine,  
defende nos in hac nocte,  
sit nobis in te requies,  
quietam noctem tribue.

Ne gravis somnus irruat,  
nec hostis nos surripiat,  
nec caro illi consentiens  
nos tibi reos statuat.

Oculi somnum capiant,  
cor ad te semper vigilet,  
dextera tua protegat  
famulos qui te diligunt.

Defensor noster aspice,  
insidiantes reprime;  
guberna tuos famulos,  
quos sanguine mercatus es.

Memento nostri, Domine,  
in gravi isto corpore;  
qui es defensor animae,  
adesto nobis Domine.

Deo Patri sit gloria,  
eiusque soli Filio,  
cum Spiritu Paraclito,  
et nunc et in perpetuum. Amen.

### *The Deer's Cry*

Christ with me, Christ before me, Christ behind me,  
Christ in me, Christ beneath me, Christ above me,  
Christ on my right, Christ on my left,  
Christ when I lie down, Christ when I sit down,  
Christ in me, Christ when I arise,  
Christ in the heart of every man who thinks of me,  
Christ in the mouth of everyone who speaks of me,  
Christ in every eye that sees me,  
Christ in every ear that hears me,  
Christ with me.

*St Patrick (372-466)*

Amerai il Signore Dio tuo  
con tutto il tuo cuore  
e con tutta la tua anima  
e con tutta la tua mente;  
amerai il prossimo tuo come te stesso.

Cristo che sei luce e giorno,  
tu scacci le tenebre della notte,  
sei creduto splendore di ogni luce  
annunziando lo splendore della beatitudine,

Ti preghiamo, santo Signore,  
di custodirci in questa notte;  
fa' che troviamo in te riposo,  
concedici una notte serena.

Non ci opprima un sonno pesante,  
né il nemico si impadronisca di noi,  
né la carne, cedendo a lui,  
ci accusi di fronte a te.

Se pur gli occhi si abbandonano al sonno,  
il cuore vegli sempre per te;  
la tua destra protegga  
i tuoi fedeli che ti amano.

O nostro difensore, guarda!  
Allontana chi ci minaccia,  
custodisci i tuoi servi  
che hai redento con il sangue.

Ricordati di noi, Signore,  
che siamo afflitti dal peso del corpo;  
tu che sei difensore dell'anima,  
assistici, Signore!

Sia gloria a Dio Padre  
e al suo unico Figlio  
con lo Spirito Paraclito  
ora e per sempre. Amen

### *Il grido del cervo*

Cristo con me, Cristo dinanzi di me, Cristo dietro di me,  
Cristo in me, Cristo sotto di me, Cristo sopra di me,  
Cristo alla mia destra, Cristo alla mia sinistra,  
Cristo quando mi sdraio, Cristo quando mi siedo,  
Cristo in me, Cristo quando mi alzo  
Cristo nel cuore di ogni uomo che pensa a me,  
Cristo nella bocca di chiunque parli di me,  
Cristo in ogni occhio che mi vede  
Cristo in ogni orecchio che mi ascolta,  
Cristo con me.

### ***Emendemus in melius***

Emendemus in melius  
quae ignoranter peccavimus,  
ne subito praeoccupati die mortis  
quaeramus spatium poenitentiae,  
et invenire non possumus.  
Attende, Domine, et miserere,  
quia peccavimus tibi.

Adiuva nos, Deus salutaris noster,  
et propter honorem nominis tui,  
libera nos.

### ***The Woman with the Alabaster Box***

Now when Jesus was in Bethany, in the house of Simon  
the leper,  
there came unto him a woman having an alabaster box of  
very precious ointment,  
and poured it on his head, as he sat at meat.  
But when his disciples saw it, they had indignation, saying,  
to what purpose is this waste?  
For this ointment might have been sold for much, and  
given to the poor.  
When Jesus understood it, he said unto them: Why trouble  
ye the woman?  
For she hath wrought a good work upon me,  
for ye have the poor always with you; but me ye have not  
always.  
For in that she hath poured this ointment on my body, she  
did it for my burial.  
Verily I say unto you, wheresoever this gospel shall be  
preached in the whole world,  
there shall also this, that this woman hath done, be told for  
a memorial of her.

*Matthew 26: 6-13*

### ***Miserere nostri***

Miserere nostri, Domine,  
miserere nostri.

### ***Super flumina Babylonis***

Super flumina Babylonis,  
illic sedimus et flevimus,  
dum recordaremur tui Sion,  
in salicibus in medio ejus,  
suspendimus organa nostra.

### ***Quomodo cantabimus?***

Quomodo cantabimus canticum Domini in terra aliena?  
Si oblitus fuero tui, Jerusalem,  
oblivioni detur dextra mea.  
Adhaereat lingua mea faucibus meis,  
si non meminero tui;  
si non proposuero Jerusalem  
in principio laetitiae meae.  
Memor esto, Domine, filiorum Edom in die Jerusalem.

Convertendoci ripariamo al male  
che nella nostra ignoranza abbiamo commesso,  
perché sorpresi nell'ora della morte  
chiediamo tempo per convertirci  
e non lo possiamo ottenere.  
Ascoltaci, Signore, pietà di noi,  
poiché contro di te abbiamo peccato.

O Dio, nostra Salvezza, vieni in nostro aiuto  
e per la gloria del tuo nome  
liberaci.

Mentre Gesù si trovava a Betània, in casa di Simone il  
lebbroso,  
gli si avvicinò una donna con un vaso di alabastro di olio  
profumato molto prezioso,  
e glielo versò sul capo mentre stava a mensa.  
I discepoli vedendo ciò si sdegnarono dicendo Perché  
questo spreco?  
Lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri.  
Ma Gesù, accortosene, disse loro: Perché infastidite questa  
donna?  
Essa ha compiuto un'azione buona verso di me,  
i poveri infatti li avete sempre con voi, me, invece, non  
sempre mi avete.  
Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della  
mia sepoltura.  
In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo,  
nel mondo intero,  
sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei.

Pietà di noi, Signore,  
pietà di noi.

Sui fiumi di Babilonia  
sedevamo piangendo  
al ricordo di Sion.  
Ai salici di quella terra  
appendemmo le nostre cetre.

Come canteremo i canti del Signore in terra straniera?  
Se mi dimenticherò di te, Gerusalemme,  
sia consegnata all'oblio la mia destra.;  
mi si attacchi la lingua al palato  
se non ti ricorderò,  
se non porrò Gerusalemme  
a fondamento della mia gioia.  
Ricordati, Signore, dei figli di Edom, nel giorno di Gerusalemme.

### ***Nunc dimittis***

Nunc dimittis servum tuum, Domine,  
secundum verbum tuum in pace.  
Quia viderunt oculi mei salutare tuum,  
quod parasti  
ante faciem omnium populorum.  
Lumen ad revelationem gentium,  
et gloriam plebis tuae Israel.  
Gloria Patri et Filio  
et Spiritui Sancto.  
Sicut erat in principio  
et nunc et semper  
et in saecula saeculorum. Amen.

### ***Laetentur coeli***

Laetentur coeli et exultet terra.  
Iubilante montes laudem,  
quia Dominus noster venit,  
et pauperum suorum miserebitur.  
Orietur in diebus tuis iustitia,  
et abundantia pacis;  
et pauperum suorum miserebitur.

### ***Tribue, Domine***

Tribue, Domine,  
ut donec in hoc fragili corpore positus sum,  
laudet te cor meum, laudet te lingua mea,  
et omnia ossa mea dicant:  
Domine, quis similis tui?  
Tu es Deus omnipotens,  
quem trinum in personis  
et unum in substantia deitatis colimus et adoramus:  
Patrem ingentum,  
Filium de Patre unigenitum,  
Spiritus Sanctum de utroque procedentem  
et in utroque permanentem,  
sanctam et individuum Trinitatem,  
unum Deum omnipotentem.

Te deprecor, supplico et rogo,  
auge fidem, auge spem,  
auge caritatem:  
fac nos per ipsam gratiam tuam  
semper in fide stabiles et in opere efficaces,  
ut per fidem rectam  
et condigna fidei opera  
ad vitam, te miserante, perveniamus aeternam.

Gloria Patri, qui creavit nos,  
gloria Filio, qui redemit nos,  
gloria Spiritui Sancto, qui sanctificavit nos:  
gloria summae et individuae Trinitati,  
cuius opera inseparabilia sunt,  
cuius imperium sine fine manet.  
Te decet laus, te decet hymnus,  
tibi debetur omnis honor,  
tibi benedictio et claritas,  
tibi gratiarum actio,  
tibi honor, virtus et fortitudo, Deo nostro,  
in saecula saeculorum. Amen.

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo  
vada in pace secondo la tua parola;  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza,  
preparata da te davanti a tutti i popoli,  
luce per illuminare le genti  
e gloria del tuo popolo Israele.  
Gloria al Padre e al Figlio  
e allo Spirito Santo.  
come era nel principio  
e ora e sempre  
e nei secoli dei secoli. Amen.

Si allietino i cieli ed esulti la terra.  
Innalzate la lode, o montagne,  
poiché il nostro Signore verrà  
e avrà pietà dei suoi poveri.

Sorgerà nei tuoi giorni la giustizia  
e abonderà la pace  
e avrà pietà dei suoi poveri.

Concedi Signore,  
che finché sono dentro a questo fragile corpo  
ti lodi il mio cuore, ti lodi la mia lingua,  
e tutte le mie ossa dicano:  
Signore, chi è simile a te?  
Tu sei Dio onnipotente,  
che veneriamo e adoriamo trino nelle persone  
e uno nella sostanza della divinità:  
Padre ingenerato,  
Figlio unigenito dal Padre,  
Spirito Santo che procede da entrambi,  
e che permane in entrambi,  
santa ed indivisibile Trinità,  
un solo Dio onnipotente.

Ti prego, supplico e imploro,  
aumenta la fede, aumenta la speranza,  
aumenta la carità:  
rendici con la stessa tua grazia  
sempre stabili nella fede e virtuosi nell'operare,  
affinché con retta fede  
e opere coerenti con la fede  
giungiamo per tua misericordia alla vita eterna.

Gloria al Padre che ci ha creati,  
al Figlio che ci ha redenti,  
allo Spirito Santo che ci ha santificati:  
gloria alla somma ed indivisibile Trinità,  
le cui opere sono inseparabili,  
il cui regno dura in eterno.  
A te si addice la lode, a te si addicono gli inni,  
a te si deve ogni onore,  
a te benedizione e splendore,  
a te rendimento di grazie,  
a te onore, potenza e forza, Dio nostro  
nei secoli dei secoli. Amen.